

COMPITI SIGNIFICATIVI

ACCORDO UNA PAROLA MAGICA

Restituzione
dei lavori di gruppo

**LA CLASSE 3B
SCUOLA PRIMARIA
DI PETOSINO
INCONTRA
DOCENTI
OSSERVATORI ESTERNI**

Martedì, 5 marzo h. 14.30








Una parola al centro

PAROLA IMMERSIVA: **ACCORDO**

*“Anche per questa parola, decido di applicare, come avvio del laboratorio, la metodologia **Paths per parole.**”*



1. Fase preparatoria/esplorativa

- Brainstorming sulla parola assegnata e scrittura su un foglio predisposto;
- definizione dei gruppi attraverso il gioco di raggruppamento;
- assegnazione dei testi;
- lettura dei testi;
- nel gruppo riflessione e comprensione del testo assegnato;
- discussione, condivisione di esperienze e significati; raccolta di idee.

2. Fase laboratoriale

- Negoziazione e confronto sulle idee per la realizzazione di un compito significativo che possa rappresentare il significato della parola “insieme”;
- progettazione dell’elaborato, accordi sui materiali, suddivisione di compiti;
- realizzazione del progetto/prodotto/artefatto;
- dialogo con l’insegnante per chiarimenti sui testi, sul lavoro che stanno svolgendo, su dubbi che sopraggiungono nelle varie fasi di lavoro;
- suddivisione della presentazione per la fase valutativa e prove tecniche di public speaking.

3. Fase valutativa

- Presentazione elaborati/progetti/prodotti con relativa definizione;
- discussione e chiarimenti con i docenti presenti in merito all’elaborato/progetto/prodotto presentato.

Che cosa si chiede di fare:

- brainstorming sulla parola individuata anche mediante interpretazioni e riflessioni personali;
- riflessione individuale, discussione e mediazione all’interno di un piccolo gruppo;
- comprensione del significato globale di testi narrativi, espositivi e informativi.
- formulazione di una definizione condivisa;
- progettazione e realizzazione di un prodotto/elaborato/artefatto coerente con la parola e l’interpretazione del significato dato.

Con quali scopi e motivazioni:

- confrontare le proprie idee con quelle dei compagni in un piccolo gruppo, nel gruppo classe e confrontarle con la declinazione terminologica proposta da specifici autori – relativamente al termine “accordo” – analizzando la differente densità semantica e i possibili sviluppi dei concetti individuati nella cultura e nella società.
- sviluppare il proprio pensiero sia in maniera profonda sia ampliando a molteplici significati.

Con quali modalità:

- cooperative learning; - peer education; - project working; - problem solving.

Per realizzare quali prodotti:

- manifesti; - presentazioni; - poesie musicate ; - digital storytelling; - narrazioni al Kamishibai e teatro coi burattini;- video; - scultura di carta...

Quali sono le risorse a disposizione:

- testi predisposti dal docente; - albi illustrati;- risorse online; - piattaforme educative; - Creatività e spirito di iniziativa.

Di seguito vengono indicati i documenti analizzati da ciascun gruppo e l'elaborato progettato

GRUPPO	DOCUMENTO/I di lavoro	ELABORATO- COMPITO SIGNIFICATIVO
1	Documento n.1	-Realizzazione di un cartellone con disegnato un albero artistico e le parole dell'accordo. Albero comunità " Accordo"
2	Documento n.2	-Produzione di un testo poetico, musicato e rappresentato graficamente. Filastrocca " Accordo" e tableau vivant "Danza di alleanza"
3	Documento n.3	-Creazione di un gioco sulla concordanza linguistica in italiano e in inglese, attività interattiva, gamification, utilizzando la piattaforma online Wordwall . La parola mancante
4	Documento n.4	-Costruzione di un algoritmo e del diagramma di flusso, messa in scena teatrale. Giocastoria "Accordo e disaccordo"
5	Documento n.5	Drammatizzazione teatrale della storia utilizzando le sagome. Teatro delle sagome
6.Tutti insieme	Documento n.6	- Costruzione di un totem tolteco 3D. Totem " Accordi per vivere in serenità con se stessi e con gli altri"
7. In semi classe 8.In semi classe	Documento n. 7	- Scrittura di due testi narrativi prodotti in scrittura collaborativa con l'aiuto della maestra e dell' IA. - Rappresentazione grafica delle sequenze narrative del racconto fantastico n.1 e produzione di un video. " I tre amici ed eroi: Accord, Disaccord e Concord"

		-Rappresentazione grafica delle sequenze narrative del racconto fantastico n.2 e drammatizzazione con il kamishibai. Accordo, un bimbo prodigioso Teatro Kamishibai
9:Gruppo	Laboratorio Stem	Progettazione e costruzione con i mattoncini lego di un ponte, metafora dell'accordo, e di un muro, metafora del disaccordo. PONTE o MURO?
10.Classe intera	Visione dei compiti significativi presentati	Produzione di un testo narrativo fantastico che racconti la parola ACCORDO e la sua densità semantica. Realizzazione di un artefatto in arte collaborativa che rappresenti la storia. Che capolavoro!

DOCUMENTO N. 1

Sapevi di avere dei diritti? Sapevi che esiste una Convenzione sui diritti dell'infanzia?

I tuoi diritti stabiliscono quello che ti è permesso di fare, e quello che deve fare chi si occupa di te per assicurarti felicità salute e sicurezza. Certo, anche tu hai delle responsabilità nei confronti degli altri bambini e degli adulti, per assicurare il rispetto dei loro diritti. Una convenzione è un accordo fra nazioni che vogliono obbedire alle stesse leggi. Si dice che il governo di una nazione ratifica una convenzione, un accordo, quando accetta di obbedire alla legge scritta nella convenzione stessa. Lo Stato italiano ha ratificato la Convenzione sui diritti dell'infanzia il 27 maggio 1991. Ciò significa che il nostro governo deve assicurarsi che ogni bambino abbia tutti i diritti elencati nella Convenzione. Ciascun articolo della Convenzione spiega uno dei tuoi diritti.

Tratto da... [https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/export/sites/consiglio/pagine/garante-diritti-persona/garante/.allegati/Convenzione I DIRITTI DEI BAMBINI IN PAROLE SEMPLICI.pdf](https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/export/sites/consiglio/pagine/garante-diritti-persona/garante/.allegati/Convenzione_I_DIRITTI_DEI_BAMBINI_IN_PAROLE_SEMPlici.pdf)



Nasce la Red internacional Barbiana 2040

Nella giornata mondiale della Gentilezza, è stato siglato un accordo di collaborazione tra la RETE NAZIONALE delle SCUOLE BARBIANA 2040, **Italia** e ASOCIACIÓN CIVIL BARBIANA, **Argentina** con l'obiettivo di promuovere azioni comuni per approfondire, aggiornare e sperimentare l'approccio educativo di Don Lorenzo Milani

DOCUMENTO N.2

Chiunque abbia provato a suonare la chitarra avrà cercato di imparare gli accordi di qualche canzone.

Cosa significa suonare un accordo?

Significa semplicemente suonare più note in contemporanea. Nella chitarra cambiando la posizione delle dita sulle sei corde si ottengono accordi diversi. Analogamente in un pianoforte basta schiacciare simultaneamente tasti diversi.

Tutti gli accordi sono alla base dell'armonia, che si svilupperà a partire dal 1600: l'idea di base era appunto che la melodia potesse essere arricchita attraverso l'utilizzo di accordi, che, sostenendola, le donassero una "densità sonora" ricca ed accattivante.

Quindi con il termine **melodia** si intende l'esecuzione nello scorrere del tempo di più note in successione una ad una (dimensione orizzontale). Con il termine **armonia** invece si intende l'esecuzione contemporanea di più melodie diverse che si sovrappongono (dimensione verticale). Queste sovrapposizioni di più linee melodiche sono regolamentate da "leggi" musicali che fanno in modo che suonando insieme "stiano bene", appunto in armonia tra loro.

La struttura dell'accordo prevede allora la sovrapposizione di almeno tre suoni (due note differenti non formano un accordo, ma vengono definite più semplicemente un Biscordo).

Tutti possono eseguire degli accordi?

Non tutti gli strumenti musicali sono però in grado di eseguire da soli degli accordi. Infatti, se ci riflettiamo un momento è evidente che se per realizzare un accordo occorrono almeno tre suoni differenti da eseguire contemporaneamente, ci accorgiamo subito che un Flauto, così come una Voce Umana o una Tromba non sono strumenti in grado di farlo. Non sono in grado di farlo perché ognuno di loro può emettere solo un suono alla volta. Indipendentemente però dallo strumento musicale che si utilizza, è importante conoscere gli accordi, perché questi sono comunque parte integrante di ogni brano musicale.

DOCUMENTO N.3

La **concordanza- accordo** consiste nel concordare- accordare tra loro correttamente in genere e numero le parole, realizzando così un legame grammaticale molto forte.

Per **concordanza** (o **accordo**) si intende l'insieme di norme che regolano la connessione tra le parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo) quando sono sintatticamente collegate tra di loro.

La concordanza- accordo può riguardare:

- il **genere** (maschile / femminile)
- il **numero** (singolare / plurale)
- la **persona** (1^a, 2^a, 3^a singolare e 1^a, 2^a, 3^a plurale)

DOCUMENTO N. 4

Documento scritto sbobinando l'albo illustrato "Accordo perfetto"



-

DOCUMENTO N. 5

Documento scritto sbobinando l' albo illustrato "Una casa tutta per noi".



DOCUMENTO N. 6

- Le favole di Esopo: "Al lupo al lupo", " Il leone e il topolino" e " La lepre e la tartaruga";
- Le favole di Fedro: "il corvo e la volpe" e " La volpe e l' uva";
- Gli accordi di Don Miguel Ruiz

Da un'idea di "Draghetto-Favole e filosofia" Raffaello Editore

DOCUMENTO N. 7

Accordo s. m. [der. di accordare]. – 1. Concordia, armonia di sentimenti in una o più cose: c'è stato sempre a fra loro un buon accordo.; essere in buon accordo.; buon a. fra marito e moglie, fra suocera e nuora; andare, essere d'a.; siamo d'a. in tutto e per tutto; andare d'amore e d'a.; andare d'a. come cani e gatti, essere in continua lite, contr. disaccordo.

Da Treccani.it. vocabolario

Ed ora tutti al lavoro per la preparazione dei compiti significativi.



Testo in scrittura collettiva “Accordo, una parola magica”

“Io non sono d'accordo con te!”

“La smettete di litigare! Cercate di andare d'accordo!”

Quante volte abbiamo sentito queste frasi?

Accordo per noi è ...



Iniziamo dal cartellone.



Accordo è sia una parola nome che una parola verbo e ciò capita poche volte nella lingua italiana.

La parola accordo contiene cor, cuore e cordo - corda- che ci riporta ai legami, con l'accordo si intrecciano nodi e nascono così legami.

L'etimologia della parola accordo proviene dal latino: accordo composto dalla radice *ad* che indica movimento verso qualcosa e *core* che significa cuore.

La parola accordare letteralmente significa mettere in armonia con il cuore

il significato di accordo è ampio, in generale si riferisce a una concordanza, concordia di sentimenti, armonia nei rapporti, unità, intesa di idee, patto-trattato e può essere anche l'emissione di più suoni insieme.

I suoi sinonimi sono unione, alleanza, pace, concordia e armonia mentre i contrari sono la divisione, litigio, contrasto, guerra, discordia, disarmonia e disaccordo. Subito ci viene in mente la metafora del mattoncino lego; a tutti noi quando incontriamo qualcuno capita in mano un mattoncino, sta a noi decidere se costruire con l'altro ponti o fare muri.

Una nostra compagna dice che senza accordo non c'è futuro, pensiamo ai paesi in guerra, se i governatori non andranno d'accordo non ci sarà futuro per quelle genti. Per raggiungere l'accordo servono sia il cuore che la mente.

Nelle relazioni accordo implica capacità di ascolto, di comprensione, di dialogo e volontà di cooperare per raggiungere un obiettivo comune.

Per raggiungere l'accordo dobbiamo ascoltarci bene imparando a condividere e rispettare le idee altrui, ciascuno deve fare una piccola rinuncia cosicché nessuno vince e nessuno perde, ma si vince insieme.

Ora scriviamo una filastrocca sull' ACCORDO

"ACCORDO"

*Accordo è una parola magica
dentro di sé ha una grande carica,
in un mondo di contrasti, conflitti e divisione
l'accordo è una danza di alleanza e coesione.*

*Accordo è la chiave per vivere in armonia
perché solo insieme si costruisce una bella melodia,
con accordo nei cuori e nelle menti
fioriscono tutte le genti.*





Dopo tanto lavoro arriva il giorno della restituzione dei compiti significativi, alla presenza di tutti i nostri maestri, della professoressa Rosaria Di Gaetano e della Dirigente scolastica prof.ssa Rita Fumagalli presentiamo i nostri dieci compiti significativi nati dal lavoro immersivo sulla parola **ACCORDO**.

- ❖ Il primo gruppo ha lavorato sul documento n 1, la parola accordo è scritta 4 volte e il significato nel contesto è **patto – trattato**.

I bambini hanno creato un cartellone con disegnato un albero della pace ed hanno inserito le parole sinonime di accordo; l'albero, formato da persone unite, ci comunica che la pace deve essere un impegno di tutti.

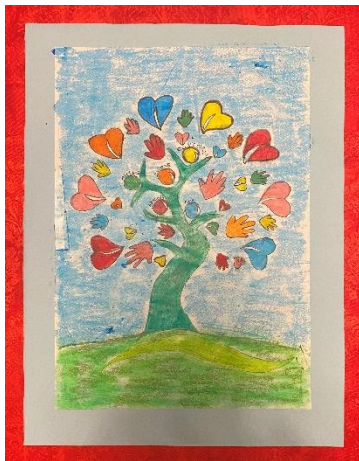
Inoltre, dopo aver letto il documento intitolato "Nasce la Red internacional Barbiana 2040" i bambini hanno creato un albero contenente le immagini delle scuole della rete di Barbiana 2040, il tronco è formato dal manifesto ed il seme è stato messo dal maestro Edoardo Martinelli, allievo di Don Milani.

L'albero ha profonde radici e i rami, come braccia, sono pronti ad accogliere in rete altre scuole.

Ora il compito è tutto nostro: dobbiamo avere cura del nostro bellissimo albero.

Ma come fare?

Continuando a praticare il laboratorio di scrittura collettiva, a raccontarlo e a lasciarci emozionare.



- ❖ Il secondo gruppo ha lavorato sul documento n 2. La parola accordo è scritta 10 volte e il significato nel contesto ci porta nel mondo musicale, un accordo è **l'emissione di più suoni suonati contemporaneamente**. I bambini hanno completato un testo in prosa, l'hanno riscritto in versi in rima baciata, digitato al pc dopo aver cercato immagini a tema, hanno poi letto e musicato la filastrocca suonando accordi, infine, hanno rappresentato con un disegno la metafora, *l'accordo è una danza e fioriscono le genti* manipolando l'opera di Matisse "La danza", hanno creato a terra un tappeto con la tecnica dei "cutout" e presentato l'artista con un pieghevole infine hanno realizzato un tableau vivant dell'opera di Matisse.

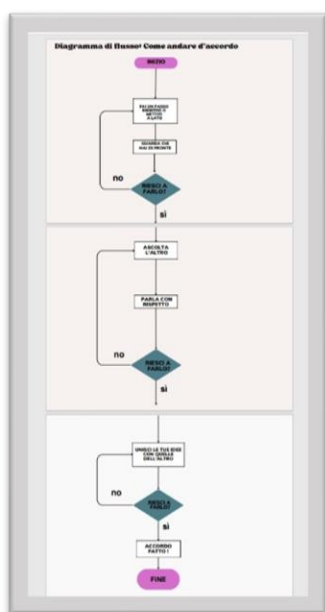




❖ Il terzo gruppo ha lavorato sul documento n 3. La parola accordo è scritta 7 volte e il significato nel contesto ci porta nella grammatica italiana , la **concordanza grammaticale**. In questo contesto la parola accordo significa stare bene insieme. i bambini hanno creato un gioco digitale ad uso didattico intitolato la concordanza con l'applicazione wordwall.

❖ Il quarto gruppo ha lavorato sul documento n 4: un albo illustrato intitolato "Accordo perfetto". La parola accordo è scritta 7 volte e significa **armonia, concordia di relazioni**.

I bambini hanno creato un algoritmo (cioè una sequenza di azioni ordinate in modo logico che servono per risolvere un problema) e poi ha costruito il diagramma di flusso cartaceo e digitale. Il gruppo ha recitato la simulazione di un disaccordo, poi risolta utilizzando il diagramma di flusso. I bambini hanno portato in scena un grande cartellone eseguito in arte collaborativa con la tecnica dello zentangle intitolato "Arcobaleno", hanno poi steso il tappeto



“Anch’io come Kandinsky” e presentato, con un pieghevole l’artista musicista, amante dell’armonia.



- ❖ Il quinto gruppo ha lavorato sul documento n 5: un albo illustrato intitolato “Una casa per noi”. La parola accordo è scritta 3 volte e significa **unità, intesa di idee**. I bambini hanno rappresentato a teatro la storia, usando le sagome.



- ❖ Il sesto compito significativo è stato realizzato dalla semiclasse “ I delfini”. I bambini hanno scritto un testo



collaborativo con l'aiuto della maestra e dell'Intelligenza artificiale, intitolato “Accordo, un bimbo prodigioso”, hanno poi suddiviso il testo fantastico in sequenze, le hanno rappresentate graficamente e hanno preparato le tavole per il Kamishibai, antico teatro di strada giapponese.

Nel documento la parola accordo è scritta 4 volte e significa **armonia, concordia di relazioni**.

Accordo, un bimbo prodigioso

C'era una volta una scuola in un piccolo villaggio immerso tra le montagne, i bambini di quella scuola, come gli abitanti, erano tutti in disaccordo: ogni giorno succedevano litigi, controversie, conflitti e divisioni; i bambini non si guardavano, si insultavano, si picchiavano... inutilmente i maestri e il preside avevano cercato di riportare l'armonia, ma senza alcun risultato anzi anche gli insegnanti iniziarono ad essere in disaccordo tra loro e con il preside.

Un giorno un estraneo, un nuovo bimbo, arrivò in quella scuola, veniva da lontano, non parlava bene la loro lingua e la sua cultura era diversa, era un bimbo musicista che portava con sé l'armonia delle note e il potere delle parole si chiamava Accordo e il suo nome rifletteva la sua missione: portare la pace e l'unità attraverso la magnificenza della musica e la saggezza delle parole. Accordo non fu ben accolto in quella classe, venne scherzato, isolato ed insultato, ma lui continuava ad esibirsi suonando nel cortile della scuola e in aula.

A poco a poco le sue melodie iniziarono a far vibrare il cuore di chiunque ascoltasse, le sue parole, come foglie portate dal vento, danzavano nell'aria e riempivano gli animi di speranza, la sua musica e le sue parole toccarono il cuore di tutti gli alunni, dei maestri e del preside risvegliando il

desiderio di trovare l'accordo nelle loro vite quotidiane. Lentamente gli alunni, i maestri cominciarono ad ascoltarsi l'un l'altro lasciando da parte le divergenze per cercare soluzioni comuni, ognuno aveva la possibilità di esprimersi e di condividere la propria idee; Accordo con la sua musica dava vita a quei desideri e idee trasformandoli in brani meravigliosi che riempivano le loro anime di gioia e speranza. La classe divenne un'oasi di pace, grazie alla forza dell'accordo, gli alunni si sostennero a vicenda lavorando insieme per rendere la classe un luogo migliore, i conflitti furono risolti pacificamente grazie alla volontà di ascoltarsi e furono trovate soluzioni che soddisfacessero tutti.

Accordo un giorno scomparve, ma la sua musica risuonava ancora nella scuola e in tutto il villaggio e la sua lezione di rimase nelle menti e nei cuori di tutti gli abitanti del villaggio e così grazie all'armonia della musica e la saggezza delle parole il villaggio imparò il valore dell'accordo e l'importanza di ascoltarsi e rispettarsi reciprocamente.

Fu così che il villaggio divenne un faro di speranza per tutte le comunità circostanti fondendo l'importanza dell'accordo come fondamento per una società prospera e armoniosa.

- ❖ Il settimo compito significativo è stato realizzato dalla semi classe “ I quadrifogli”. I bambini hanno scritto un testo collaborativo con l'aiuto della maestra e dell'Intelligenza artificiale, intitolato “I tre amici ed eroi: Accord, Disaccord e Concord”, hanno poi suddiviso il testo fantastico



in sequenze, le hanno rappresentate graficamente, fotografate, registrato la lettura delle didascalie e hanno preparato un video.



La parola accordo è scritta 7 volte e significa **armonia, concordia di relazioni.**

I tre amici ed eroi: Accord, Disaccord e Concord

C'era una volta una classe popolata da alunni di ogni genere, chi più estroverso e chi introverso, chi più competitivo e chi meno, non tutti erano uguali, avevano un temperamento differente e all'interno del gruppo ciascuno aveva una posizione diversa, tra loro c'erano due bambini leader Accord e Disaccord.

Accord era un leader positivo, era noto in tutta la scuola per la sua capacità di creare armonia e accordo tra i vari gruppetti, aveva carisma e spirito d'iniziativa, era un trascinatore ed era in grado di dirigere e sostenere il gruppo verso un traguardo, aveva un cuore gentile e un modo di parlare pacifico, era sempre pronto ad ascoltare le diverse opinioni e a mediare tra le parti perché credeva fortemente nel potere delle buone relazioni, ma aveva poco seguito.

Disaccord, al contrario, era un leader negativo, trovava piacere nel contrasto e nella prevaricazione, aveva molti bambini che lo seguivano e lo riconoscevano come loro “capo”, Disaccord utilizzava le sue caratteristiche individuali, il temperamento e la forza, per spadroneggiare, per intimorire e approfittare degli altri, il suo obiettivo era quello di schiacciare l'altro, solitamente il più introverso, sensibile, poco spigliato, che si vergogna e si imbarazza

facilmente. Disaccord e i suoi seguaci non cercavano l'armonia, ma piuttosto il litigio, il contrasto e la divisione.

Accord era in minoranza e da solo non riusciva a creare armonia perché Disaccord era molto potente, serviva un aiuto esterno, ma come fare?

La maestra di quella classe era brava, gentile ma, nonostante tutti i suoi sforzi, non era riuscita a portare equilibrio in quella classe o meglio, quando lei era presente c'era un'armonia apparente, quando non c'era succedeva il delirio.

Successe che un' insegnante di sostegno fu assegnata alla classe, il suo nome era Concord, era una figura tranquilla, riflessiva, le sue parole erano rare, ma quando parlava le sue sagge parole arrivavano nei cuori di tutti, ogni giorno ininterrottamente Concorde cercava di trovare punti in comune tra Accord e Disaccord dimostrando che entrambe le parti avevano qualcosa da offrire e che la cooperazione era fondamentale per il successo di tutti.

Passarono i giorni e il cuore dei gregari di Disaccord, da grigio divenne rosso e le loro menti iniziarono a pensare criticamente: ognuno esprimeva le proprie idee, ma alla fine cercavano sempre di trovare un compromesso che fosse accettabile per tutti, era evidente che il gruppo era in sintonia con Accord e così la classe prosperava grazie alla diversità di pensieri e alla volontà di lavorare insieme oramai Disaccord era solo, abbandonato da tutti capi che anche se le opinioni erano diverse, era nella capacità di ascoltarsi l'un l'altro, di lavorare insieme che si trovava la vera forza e l'armonia.

La classe diventò nota in tutta la regione per la sua armonia e per l'accoglienza delle diverse opinioni; Accord, Disaccordi e Concord soprannominati "supereroi" continuarono a essere custodi del dialogo aperto e del rispetto reciproco; l'esempio di convivenza pacifica, equilibrio e collaborazione autentica attirò molti insegnanti e studiosi che arrivarono in quella classe e si fermarono ad osservare gli alunni in azione.

- ❖ L'ottavo compito significativo è stato realizzato dalla classe intera. Tutti insieme abbiamo lavorato sul documento n.6: i cinque accordi di don Miguel Ruiz abbinati a cinque favole di Fedro e Esopo. La parola accordo è scritta 5 volte e significa fare **un patto con se stessi per vivere bene, in armonia con gli altri.** Abbiamo letto e analizzato le 5 favole:

- "Al lupo al lupo", " Il leone e il topolino" e " La lepre e la tartaruga" di Esopo
- "Il corvo e la volpe" e " La volpe e l' uva" di Fedro.

abbiamo individuato la morale di ciascuna, dove possibile sotto forma di proverbio, l'abbiamo abbinata agli accordi di Ruiz.

1° accordo: sii impeccabile con la parola.

2° accordo: non prendere nulla in modo personale.

3° accordo: non supporre nulla.

4° accordo: fai sempre del tuo meglio.

5° accordo: sii scettico, ma impara ad ascoltare.



Gli Accordi sono cinque insegnamenti di vita scritti da Don Miguel Ruiz, un maestro spirituale; gli accordi appartengono alla cultura trasmessa dal popolo dei toltechi, una tribù che visse nell'epoca precolombiana nel Messico centrale.

1. Le parole hanno un peso, possono ferire o accarezzare, dobbiamo evitare di usare la parola per parlare.
2. Non dobbiamo mai prendere nulla in modo personale, le critiche, le parole cattive, invidiose non devono colpire la nostra autostima e fiducia in ciò che facciamo e non devono influenzare le nostre emozioni perché non parlano di noi, ma degli altri.
3. Non dobbiamo mai supporre nulla, ma avere il coraggio di chiedere, di ascoltare e di parlare con chiarezza.
4. In ogni momento dobbiamo sempre sforzarci di fare del nostro meglio senza confrontarci con gli altri in modo invidioso.
5. Non dobbiamo prendere tutto per vero, ma dubitare e imparare ad ascoltare l'altro.

Abbiamo poi creato un totem che terremo in classe per ricordarci questi importanti insegnamenti.



- ❖ Il nono compito significativo è stato realizzato in situazione mentre avveniva la restituzione, da un mini-gruppo di bambini volontari. Con i mattoncini lego hanno partecipato ad un laboratorio stem: progettare e costruire un ponte e un muro, posizionare quattro omini sagoma e comporre le parole ACCORDO e DISACCORDO. Ecco il risultato!



- ❖ Il decimo e ultimo compito significativo è stato realizzato dalla classe intera. Abbiamo scritto una storia in scrittura collaborativa con l'aiuto dei maestri e dell'Intelligenza artificiale, intitolata "**Che capolavoro**" e l'abbiamo rappresentata in un quadro che contiene alcune immagini dei nostri libri di scrittura collettiva di classe prima e seconda e la foto della nostra scuola.

Il testo rappresenta ciò che è per noi il laboratorio di sviluppo del pensiero critico attraverso la scrittura collettiva.



Che capolavoro!

*Alunne e alunni classe
3B e i maestri*

Che capolavoro!

*In una scuola di un villaggio ai piedi di una maestosa montagna, c'era un prato dove gli alberi si intrecciavano come antiche storie intorno a un fuoco, una colomba bianca come la neve danzava tra i rami, portando **un senso di pace e libertà**. Ogni mattina, al sorgere del sole, una rosa sbocciava accanto a un grande albero di quercia, portando con sé un profumo che danzava nell'aria ed entrava in ogni luogo, come **una melodia**. Le donne, gli uomini, i bambini del villaggio, ispirati dalla **bellezza** e dalla **magia** di quel prato, si riunivano sotto le fronde degli alberi per raccontare **storie di amore e di avventura** e per intrecciare ghirlande di fiori che donavano ai bimbi per danzare insieme tra l'erba verdeggiante imparando dagli anziani il rispetto per la natura.*

*Un giorno, durante una di queste riunioni, **un'onda di armonia ed energia** attraversò il prato, entrando in ogni luogo e avvolgendo tutti con **una sensazione di connessione profonda**. Tutti si guardarono negli occhi e compresero che dovevano proteggere quel luogo, con un accordo tacito, si impegnarono a preservarne **la bellezza e l'equilibrio per le generazioni future**. Da quel giorno capirono che la **bellezza del mondo** risiedeva nella sua **semplicità** e nell'**armonia** dei suoi elementi: la **forza** degli alberi, la **libertà** della colomba, la **fluidità** dell'onda, la **dolcezza** della rosa, la **saggezza** delle donne e degli uomini, tessendo così un legame indissolubile, un **ACCORDO** tra loro e la natura che li circondava.*